

## IL SEQUESTRO

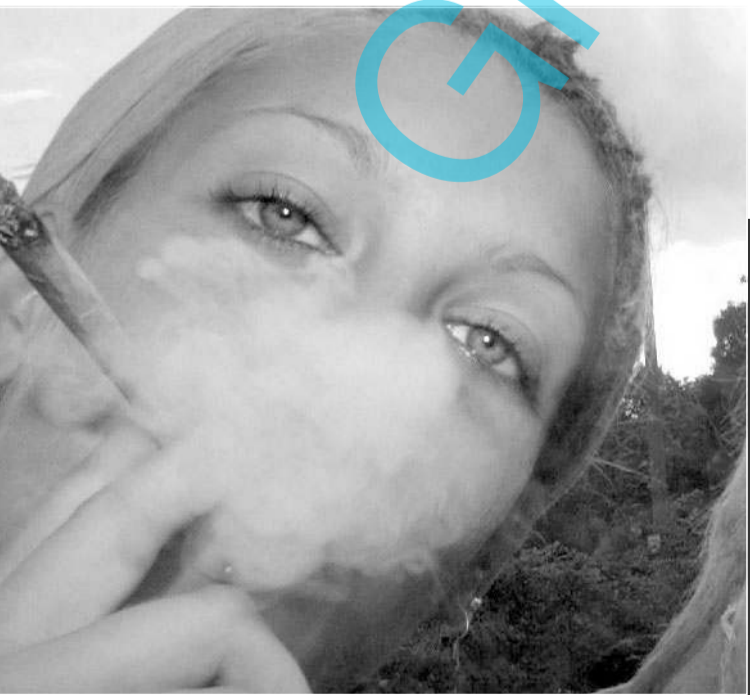
Tolte dal mercato  
120 confezioni da 2  
grammi e 60 da uno



**PORTELLO** In alto a sinistra e sotto a sinistra il negozio "Vudu Shop" posto sotto sequestro di via Ognissanti 25 al Portello. In alto i carabinieri del Nas mentre controllano alcuni prodotti con all'interno delle droghe sintetiche come l'Hurricane (foto Candid Camera)

firmata dal pubblico ministero Paolo Fietta. E i militari non sono venuti via a mani vuote. In un frigorifero hanno trovato e sequestrato alcune confezioni di spore e semi di cannabis. I responsabili,

già allora, hanno respinto le accuse di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Hanno dichiarato che si trattava di spore e di semi privi di principio attivo o molto modesto.



## GLI EFFETTI SULLA SALUTE

# Nuove droghe sintetiche per lo "sballo" del sabato

*Gli esperti del laboratorio "Sinfonia": «Pericolosissime, possono portare anche al coma. A rischio i più giovani»*

Federica Cappellato

All'apparenza sembrano deliziosi profumi per ambiente, raffinati incensi o gradevoli sali da bagno. In realtà sono droghe sintetiche che possono causare effetti simili a quelli dell'hashish e della marijuana. Negli "smart shop" questi "profumi alla droga", prodotti artificialmente in laboratorio, sono indicati con la sigla JWH-073 (che rientra nella famiglia dei cannabinoidi sintetici), da poco inserita dal ministero della Salute nelle tabelle degli stupefacenti. Riflettendo su sostanze capaci di scatenare agitazione, tremore, ipertensione arteriosa, palpitazioni, tachicardia, insonnia, cefalea, depressione, confusione mentale, difficoltà di attenzione e concentrazione, il laboratorio creativo Sinfonia di Padova ha realizzato, nell'ambito del progetto Adversus finanziato dalla Regione del Veneto, lo "Smart Project", campagna di prevenzione delle dipendenze rivolta ai giovani tra i 15 e i 20 anni, per stimolare un cambiamento cognitivo, valoriale e comportamentale rispetto all'uso delle droghe cosiddette "ricreative" e al poliabuso di stupefacenti. «Negli ultimi anni alle sostanze comunemente utilizzate per lo "sballo" si sono aggiunte le droghe sintetiche: sono comparse sul mercato molecole di sintesi. Con il termine "smart drugs", letteralmente "droghe furbe", s'intende - spiegano a SinfoniaLab - tutta una



**FABBRICA** Magazzino di droga

serie di composti di origine naturale o sintetica con proprietà eccitanti, psicoattive e spesso allucinogene. Sebbene tali miscele abbiano un'origine vegetale come riportato sulla confezione, i prodotti di tipo "smart" contengono cannabinoidi sintetici, molecole di sintesi che vengono aggiunte alle miscele stesse, ma senza alcun controllo tossicologico e farmaceutico, in grado di produrre nel consumatore effetti gravissimi sull'organismo, fino a casi di intossicazione acuta, l'overdose e il coma. La pericolosità delle "smart drugs" è quindi elevatissima poiché la concentrazione delle molecole sintetiche può variare da confezione a confezione. Non è possibile fare un'affermazione netta riguardo i potenziali rischi per la salute o le possibili complicanze fisiche e psichiatriche che questi prodotti causano, soprattutto se vengono assunti da giovani il cui sistema nervoso centrale non ha ancora completato lo sviluppo». Lo "Smart Project" ha visto il coinvolgimento di Gip, autore e conduttore italiano, famoso per aver animato i servizi de "Le Iene", protagonista principale di un video girato in città. Personaggio capace di sintonizzarsi sulle frequenze giovanili, nel filmato Gip è alle prese con questi "sali" e i loro possibili utilizzi: prima come profumi per un rinfrescante tuffo nella fontana di Prato della Valle, poi come mangime per i piccioni al Santo, infine impiegati per rilassarsi in una piscina termale. Il laboratorio "Interaction and culture" del Dipartimento di Psicologia applicata dell'Università di Padova si è occupato della realizzazione di una piattaforma web, sulla quale sono stati presentati i contenuti video, raccolte e analizzate le informazioni relative alla diffusione della campagna, visibili con tanto di approfondimenti medico-scientifici, su [www.smartblog.it](http://www.smartblog.it)

## L'ALLARME

### Ecstasy e marijuana per baby-consumatori

(F.Capp) L'ultimo sballo è la "droga-young". Giovannissimi che ci investono la paghetta settimanale in polvere bianca, trovata facilmente perché costa pochissimo. Negli ultimi mesi sono aumentati i teen-agers affidati alle cure del Sert, schiavi della "dipendenza-mix": eroina più cocaina più alcol, dopo aver provato hashish e marijuana, pasticche ed ecstasy. Un'altra "moda" si chiama brown-sugar: eroina da sniffare o da inalare sulla carta stagnola. Niente ago, niente paura dell'Aids, niente buchi sulla pelle. Ma l'eroina è la bestia di sempre. Mille i tossicomani in carico al SerT di Padova, il 5% sono baby-consumatori: appena qualche anno fa erano lo 0,5%. Negli ultimi anni si è assistito inoltre a un fenomeno del tutto nuovo che ha modificato radicalmente le tendenze giovanili: con la rivoluzione digitale è diventato sempre più facile procurarsi una dose attraverso la Rete. Tra forum blog e social network, i ragazzi vengono in contatto con sostanze illecite, drugstore online, informazioni su acquisto e consumo di qualsiasi tipo di droga.

## IL FENOMENO

### Le droghe "furbe" vendute in negozio

(F.Capp) Sembrano furbe perché si "muovono" sottotraccia: le "smart drugs" vengono vendute sotto forma di incensi, profumatori per l'ambiente o sali da bagno, con la precisa indicazione del divieto di consumo umano. I nomi commerciali (per esempio Spice, Ivory Wave, Ketama Gold, Forrest green) vengono modificati continuamente per sfuggire ai controlli, in realtà il contenuto delle bustine rimane pressoché identico. Secondo l'Osservatorio europeo sulle droghe e le tossicodipendenze, le miscele destinate ad essere fumate vengono vendute nei negozi specializzati (chiamati "smart shops") o in internet già da cinque anni a questa parte. Malgrado il nome le faccia apparire innocue, le "smart drugs" possono provocare gravi danni a fegato, cuore e reni (per colpa dell'elevata tossicità delle sostanze sintetiche presenti al loro interno), causare attacchi di panico, allucinazioni finché alle manie di persecuzione. Questi "sali" sono fortemente condizionati dall'ambiente in cui vengono assunti e dallo stato psicologico del consumatore.